



COMUNE DI FICCARAZZI
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

DETERMINAZIONE SINDACALE N. 6 DEL 9 GIUGNO 2023

OGGETTO: NOMINA DEL SOGGETTO CD. GESTORE DELLE OPERAZIONI SOSPETTE DI RICICLAGGIO

Visti:

- La Legge 9 agosto 1993, n. 328: Ratifica ed esecuzione della convenzione sul riciclaggio, la ricerca, il sequestro e la confisca dei proventi di reato, fatta a Strasburgo l'8 novembre 1990;
- Il Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231: "Attuazione della Direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo, nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione";
- Il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 90 "Attuazione della direttiva (UE) 2015/849 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo e recante modifica delle direttive 2005/60/CE e 2006/70/CE e attuazione del regolamento (UE) n. 2015/847 riguardante i dati informativi che accompagnano i trasferimenti di fondi e che abroga il regolamento (CE) n. 1781/2006", che ha modificato detto Decreto n. 231;
- Il Decreto Legislativo 4 ottobre 2019, n. 125 "Modifiche ed integrazioni ai decreti legislativi 25 maggio 2017, n. 90 e n. 92, recanti attuazione della direttiva (UE) 2015/849, nonché attuazione della direttiva (UE) 2018/843 che modifica la direttiva (UE) 2015/849 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario ai fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo e che modifica le direttive 2009/138/CE e 2013/36/UE"
- la Legge 6 novembre 2012, n.190 recante: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione".

Dato atto che, ai sensi dell'art. 10 del citato D.Lgs. n. 231/2007, al fine di consentire lo svolgimento di analisi finanziarie mirate a far emergere fenomeni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, le Pubbliche amministrazioni comunicano alla UIF (Unità di informazione finanziaria per l'Italia, istituita presso la Banca d'Italia) dati e informazioni concernenti le operazioni sospette di cui vengano a conoscenza nell'esercizio della propria attività istituzionale.

Preso atto, in particolare, che ai sensi della citata disposizione, i doveri di comunicazione antiriciclaggio si applicano agli uffici delle pubbliche amministrazioni competenti allo svolgimento di compiti di amministrazione attiva o di controllo, nell'ambito di:

- procedimenti finalizzati all'adozione di provvedimenti di autorizzazione o concessione;
- procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi secondo le disposizioni di cui al codice dei contratti pubblici;
- procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati.

Preso atto che, ai sensi dell'art. 6, comma 4, lettera e), del citato D.lgs. 231/2007, l'Unità di informazione finanziaria per l'Italia (UIF) "al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette, emana e aggiorna periodicamente, previa presentazione al Comitato di sicurezza finanziaria, indicatori di anomalia, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e in apposita sezione del proprio sito istituzionale".

Viste a riguardo le Istruzioni UIF del 23.04.2018 sulle modalità e contenuti delle segnalazioni, recante, altresì, in allegato un elenco di indicatori di anomalia volti ad agevolare la rilevazione delle operazioni sospette da parte degli uffici delle Pubbliche amministrazioni.

Rilevato che il medesimo Provvedimento chiarisce che "*l'elencazione degli indicatori di anomalia non è esaustiva, anche in considerazione della continua evoluzione delle modalità di svolgimento delle operazioni. L'impossibilità di ricondurre operazioni o comportamenti a uno o più degli indicatori non è sufficiente a escludere che l'operazione sia sospetta; vanno valutati pertanto con la massima attenzione ulteriori comportamenti e caratteristiche dell'operazione che, sebbene non descritti negli indicatori, siano egualmente sintomatici di profili di sospetto*".

Ricordato, dunque, che detti gli indicatori di anomalia, aventi carattere meramente esemplificativo, sono parametri utili per gli operatori a ridurre i margini di incertezza nel processo di valutazione soggettiva delle operazioni economico finanziarie ed operative individuabili come sospette.

Rilevato che le sopracitate disposizioni di legge mirano a prevenire e a reprimere il riciclaggio di denaro, beni e/o altre utilità di provenienza delittuosa nonché a contrastare il terrorismo e le sue forme di finanziamento, mediante l'attuazione di un sistema di azioni specifiche cui sono soggetti obbligati le banche, le istituzioni finanziarie, le assicurazioni, i professionisti e in merito alle quali la P.A., seppur non formalmente inquadrata quale "soggetto obbligato", è chiamata a fornire un contributo attivo al sistema, mediante la "comunicazione" alla UIF.

Atteso che le Pubbliche Amministrazioni, in base alla normativa in materia, sono tenute a individuare, con provvedimento formalizzato, tra il personale dipendente, un "Gestore", quale soggetto delegato a valutare ed effettuare le comunicazioni alla UIF, di cui costituisce interlocutore *nella gestione delle informazioni*, da effettuarsi mediante il Portale della Banca d'Italia, Infostat-UIF.

Considerato che con determina sindacale n. 7 dell'11/02/2020 detto "Gestore" veniva individuato nel precedente Responsabile del Settore Economico-Finanziario.

Dato atto che la titolarità di detto Settore, con propria determina n. 34 del 23/12/2022, è stata conferita al dipendente comunale al Dott. Salvatore Greco.

Ritenuto di individuare detto dipendente, Responsabile del Settore Economico-Finanziario, quale figura idonea a ricoprire la funzione di Gestore delle segnalazioni "Antiriciclaggio", in considerazione delle competenze professionali possedute, della centralità del Settore nell'ambito della struttura organizzativa dell'Ente e delle funzioni di controllo su tutti gli atti di liquidazione e di gestione dei pagamenti.

Visti:

- il D.Lgs. n.267/2000;
- lo Statuto Comunale.

DETERMINA

1. Di nominare Gestore delle operazioni sospette di riciclaggio il dipendente a tempo pieno e indeterminato Dott. Salvatore Greco, Responsabile del Settore Economico-Finanziario, di cui si avvale nello svolgimento delle relative funzioni, autorizzandolo, in nome e nell'interesse dell'Ente, alla registrazione nel portale Infostat-Uif (<https://infostat-uif.bancaditalia.it>).

2. Di dare atto che l'incarico de quo viene svolto a titolo gratuito e non è previsto alcun compenso.
3. Di stabilire che tutti i Responsabili di Settore del Comune (anche su segnalazione dei rispettivi responsabili di procedimento) sono obbligati a segnalare al Gestore esclusivamente per iscritto, tutte le informazioni ed i dati necessari al verificarsi di uno degli "indicatori di anomalia" elencati nelle Istruzioni UIF del 23.04.2018 e successive, ovvero, considerata la non completezza ed esaustività della predetta elencazione, ogniqualvolta gli stessi sappiano, sospettino o abbiano motivo ragionevole per sospettare l'avvenuto compimento o il tentativo di compimento di operazioni di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo o che comunque, i fondi indipendentemente dalla loro entità, provengano da attività criminose.
4. Di demandare a tutti i Responsabili di Settore di dare adeguata informazione e formazione al personale dipendente di propria competenza affinché possa individuare attività sospette potenzialmente connesse con il riciclaggio ed il finanziamento del terrorismo.
5. Di disporre a carico del servizio segreteria che il presente provvedimento venga trasmesso all'interessato, al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (Segretario Generale), al Prefetto di Palermo, ai Responsabili di Settore e all'Ufficio del personale, per l'inserimento nel fascicolo personale.
6. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio on-line ed in modo permanente per estratto, entro sette giorni dall'acquisizione di efficacia, nella sezione "atti e provvedimenti L.R. 11/2015", dando atto altresì, che lo stesso deve essere inserito in elenco nella sezione "Amministrazione trasparente": sottosezione di primo livello: "Provvedimenti", sottosezione secondo livello "Provvedimenti organi di indirizzo politico" ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 D. Lgs n. 33/2013.

Il Sindaco
F.to Avv. Giovanni Giallombardo

